



Provincia di Prato



OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO

Report avviamenti e cessazioni rapporti di lavoro nella provincia di Prato

Primo semestre 2015 e confronto con primo semestre 2014

A cura di F.I.L. Srl (Saverio Langianni e Paolo Sambo)

Prato, 10 luglio 2015

Indice tabelle

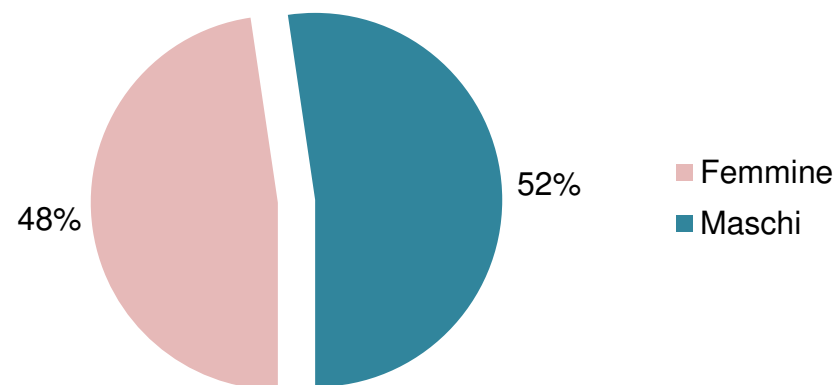
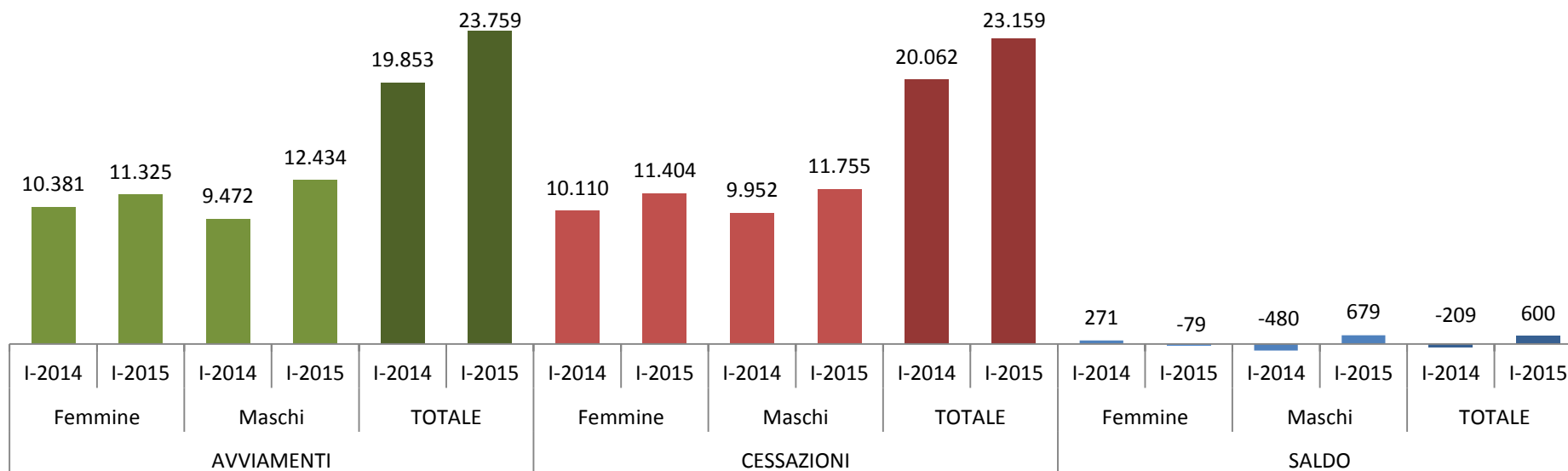
Avviamenti e cessazioni per genere	3
Avviamenti e cessazioni per classi di età	4
Avviamenti e cessazioni per cittadinanza	5
Avviamenti e cessazioni per macrosettori	6
Avviamenti e cessazioni per tipo contratto	7
Differenze e tendenziali 2015/ 2014	8
Focus: l'incremento dei contratti a tempo indeterminato	9
Somministrazione lavoro	10

**Avviamenti, cessazioni e saldo per genere (val. ass.)
Primo semestre 2015**

	Avviamenti	Cessazioni	Saldo
Femmine	11.325	11.404	-79
Maschi	12.434	11.755	679
Totale	23.759	23.159	600

Numero persone avviate e numero aziende (val. ass.)

	n. persone	Avv./pers.	n. aziende	Avv./az.
I-2014	16.649	1,19	6.109	3,25
I-2015	19.692	1,21	6.799	3,49

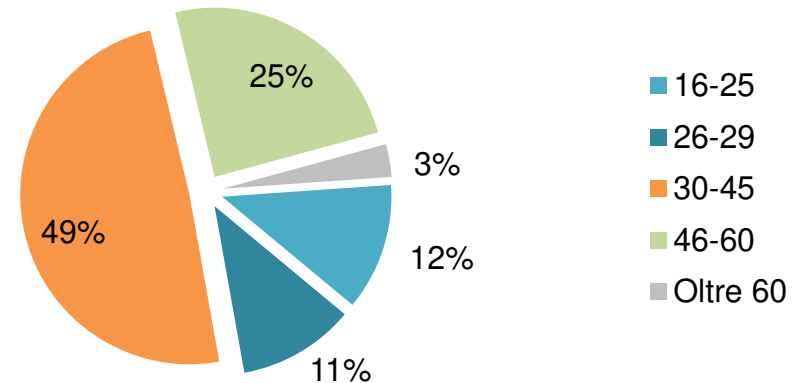
Avviamenti per genere (%). Primo semestre 2015

Avviamenti, cessazioni e saldo per genere (val. ass.). Confronto primo semestre 2015 / 2014


Aumentano i flussi delle comunicazioni obbligatorie: +3.906 avviamenti (+20%) e +3.097 cessazioni (+15%) rispetto al primo semestre 2014. La differenza tra avviamenti e cessazioni produce un saldo positivo pari a 600 unità (a fronte del -209 registrato nei primi sei mesi del 2014). I maschi (52% di avviamenti, vs. il 48% del 2014) tornano in terreno positivo (saldo +679 vs. -480), mentre per le femmine il saldo è negativo (-79).

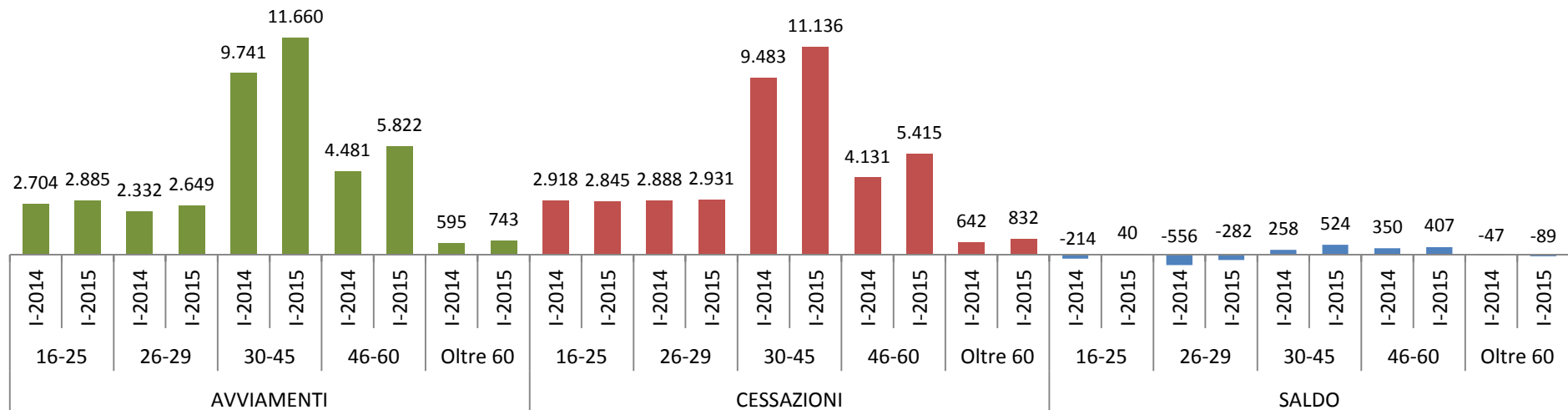
**Avviamenti, cessazioni e saldo per classi di età (val. ass.)
Primo semestre 2015**

	Avviamenti	Cessazioni	Saldo
16-25 anni	2.885	2.845	40
26-29 anni	2.649	2.931	-282
30-45 anni	11.660	11.136	524
46-60 anni	5.822	5.415	407
Oltre 60 anni	743	832	-89
Totale	23.759	23.159	600

Avviamenti per classi di età (%). Primo semestre 2015



Avviamenti, cessazioni e saldo per classi di età (val. ass.). Confronto primo semestre 2015 / 2014

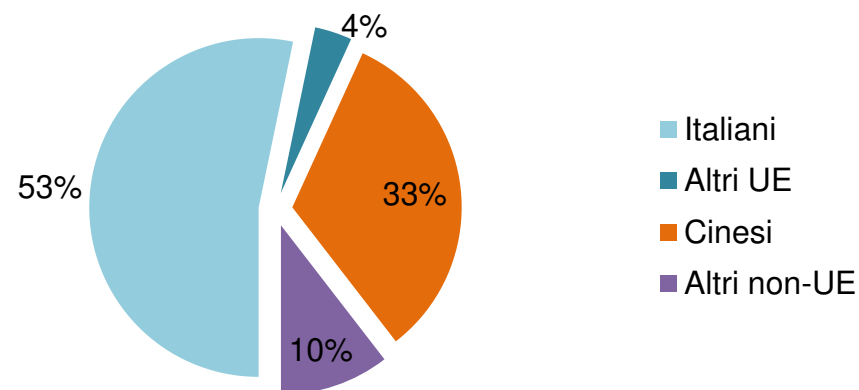
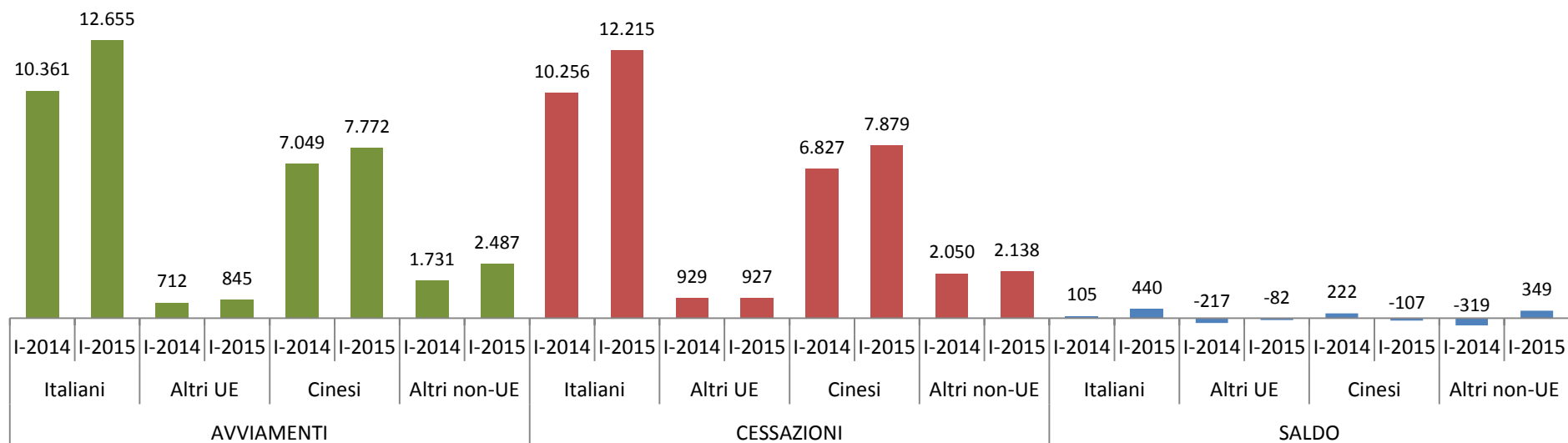


Quasi 3 avviamenti su 4 riguardano le fasce centrali delle forze di lavoro (49% 30-45 anni e 25% 46-60 anni). Sono i saldi di queste classi di età a determinare il saldo positivo complessivo: +524 unità 30-45 anni e +407 46-60 anni.

Si conferma l'andamento negativo dei 26-29enni, sebbene il saldo negativo sia più contenuto rispetto al primo semestre 2014 (-282 vs. -556).

**Avviamenti, cessazioni e saldo per cittadinanza (val. ass.)
Primo semestre 2015**

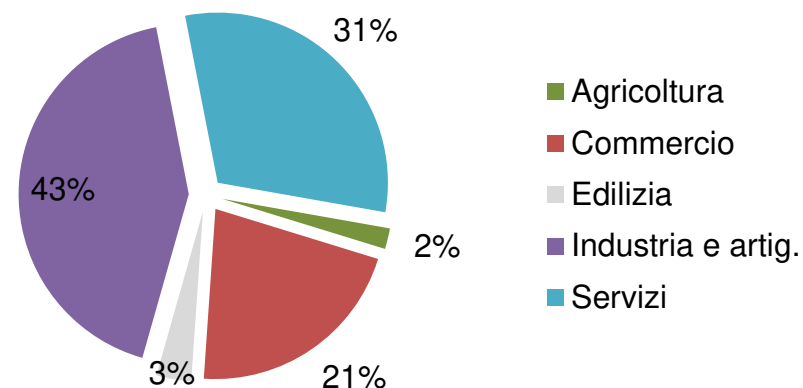
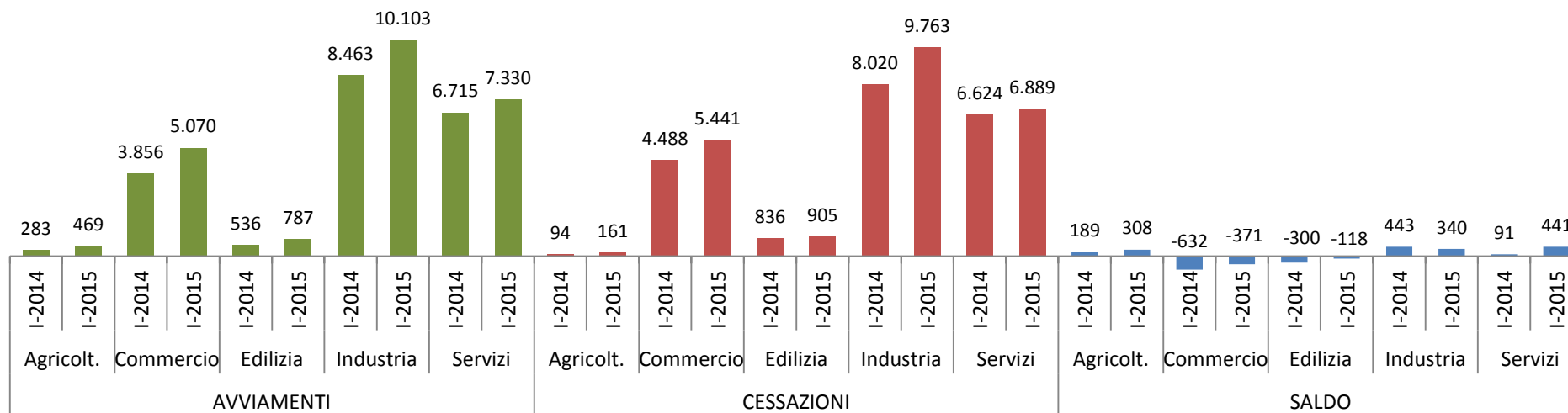
	Avviamenti	Cessazioni	Saldo
Italiani	12.655	12.215	440
Altri UE	845	927	-82
Cinesi	7.772	7.879	-107
Altri non-UE	2.487	2.138	349
Totale	23.759	23.159	600

Avviamenti per cittadinanza (%). Primo semestre 2015

Avviamenti, cessazioni e saldo per cittadinanza (val. ass.). Confronto primo semestre 2015 / 2014


Il 47% degli avviamenti ha riguardato lavoratori stranieri: 4% comunitari, 33% cinesi e 10% di altre cittadinanze extra UE. In valori assoluti gli avviamenti di lavoratori italiani aumentano del 22% (+2.294 unità), mentre più ridotto è l'incremento degli avviamenti di lavoratori cinesi (+10%, +723 unità). Il saldo tra avviamenti e cessazioni è positivo per gli italiani (+440 unità, vs. +105 del primo semestre 2014), mentre è negativo per i cinesi (-107, vs. +222 dell'anno precedente).

**Avviamenti, cessazioni e saldo per macrosettore (val. ass.)
Primo semestre 2015**

	Avviamenti	Cessazioni	Saldo
Agricoltura	469	161	308
Commercio	5.070	5.441	-371
Edilizia	787	905	-118
Industria e art.	10.103	9.763	340
Servizi	7.330	6.889	441
Totale	23.759	23.159	600

Avviamenti per macrosettore (%). Primo semestre 2015

Avviamenti, cessazioni e saldo per macrosettore (val. ass.). Confronto primo semestre 2015 / 2014


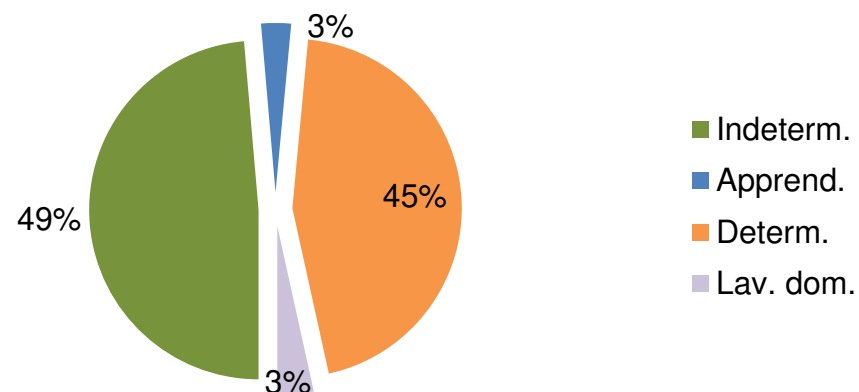
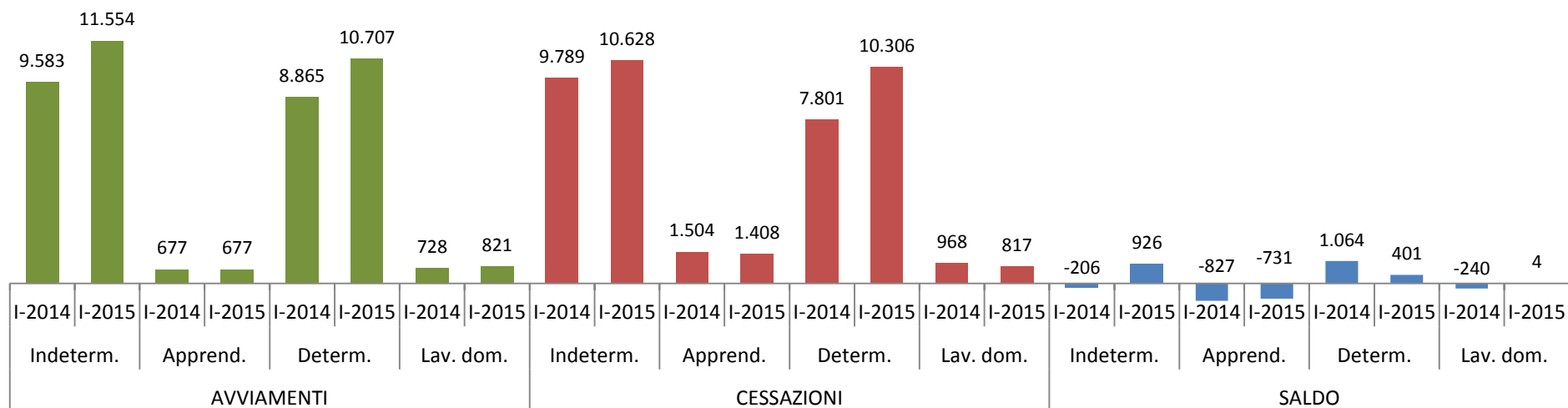
Il 43% degli avviamenti si è registrato nell'industria e artigianato, il 31% nei servizi e il 21% nel commercio.

In valori assoluti il comparto manifatturiero genera quasi la metà (il 42%) dei 3.906 avviamenti in più registrati a Prato nel primo semestre 2015 rispetto al primo semestre 2014. Anche il commercio mostra un incremento del numero di avviamenti (+1.214), non sufficiente però a far tornare il saldo complessivo in terreno positivo (da -632 a -371 unità).

I macrosettori che nel primo semestre 2015 fanno segnare un saldo positivo sono i servizi (+441), l'industria (+340) e l'agricoltura (+308).

**Avviamenti, cessazioni e saldo per tipo contratto (val. ass.)
Primo semestre 2015**

	Avviamenti	Cessazioni	Saldo
T. indeterminato	11.554	10.628	926
Apprendistato	677	1.408	-731
T. determinato	10.707	10.306	401
Lav. domestico	821	817	4
Totale	23.759	23.159	600

Avviamenti per tipo contratto (%). Primo semestre 2015

Avviamenti, cessazioni e saldo per tipo contratto (val. ass.). Confronto primo semestre 2015 / 2014


Aumentano i contratti a tempo indeterminato: +21% nel primo semestre 2015 rispetto al primo semestre 2014, in valori assoluti quasi duemila contratti in più (1.971), per un saldo tra avviamenti e cessazioni pari a +926.

I contratti a tempo determinato (anche questi in crescita come flussi, +21% di avviamenti e +32% di cessazioni), registrano un saldo avviamenti e cessazioni sempre positivo (+401), ma più che dimezzato rispetto al 2014 (+1.064).

Si conferma limitato il ricorso ai contratti di apprendistato (3%, per un saldo negativo pari a -731 unità).

Differenze primo semestre 2015/ 2014

	Avviamenti	Cessazioni
Totale	3.906	3.097
Femmine	944	1.294
Maschi	2.962	1.803
16-25 anni	181	-73
26-29 anni	317	43
30-45 anni	1.919	1.653
46-60 anni	1.341	1.284
Oltre 60 anni	148	190
Italiani	2.294	1.959
Altri UE	131	-2
Cinesi	723	1.052
Altri non-UE	756	88
Agricoltura	184	67
Commercio	1.214	953
Edilizia	251	69
Industria e art.	1.640	1.743
Servizi	615	265
T. indeterminato	1.971	939
Apprendistato	0	-96
T. determinato	1.842	2.505
Lav. domestico	93	-151

Tendenziali primo semestre 2015/ 2014

	Avviamenti	Cessazioni
Totale	120%	115%
Femmine	109%	113%
Maschi	131%	118%
16-25 anni	107%	97%
26-29 anni	114%	101%
30-45 anni	120%	117%
46-60 anni	130%	131%
Oltre 60 anni	125%	130%
Italiani	122%	119%
Altri UE	119%	100%
Cinesi	110%	115%
Altri non-UE	144%	104%
Agricoltura	166%	171%
Commercio	131%	121%
Edilizia	147%	108%
Industria e art.	119%	122%
Servizi	109%	104%
T. indeterminato	121%	109%
Apprendistato	100%	94%
T. determinato	121%	132%
Lav. domestico	113%	84%

Focus: avviamenti con contratto a tempo indeterminato (val. assoluti). Confronto primo semestre 2015/ 2014

	I -2015	I - 2014	Differenza	
Totale	11.554	9.583	1.971	+21%
Femmine	4.767	4.224	543	
Maschi	6.787	5.359	1.428	+27%
16-25 anni	1.054	955	99	
26-29 anni	1.348	1.178	170	
30-45 anni	6.540	5.376	1.164	+22%
46-60 anni	2.421	1.962	459	
Oltre 60 anni	191	112	79	
Italiani	2.950	2.016	934	+46%
Altri UE	179	113	66	
Cinesi	7.431	6.789	642	
Altri non-UE	994	665	329	
Agricoltura	34	9	25	
Commercio	2.340	1.884	456	
Edilizia	408	250	158	
Industria e art.	7.516	6.501	1.015	+16%
Servizi	1.256	939	317	

Il maggior ricorso ai contratto a tempo indeterminato riguarda i maschi (+1.428, +27%) più delle femmine (+543, +13%). La classe di età prevalente è quella tra 30 e 45 anni (+1.164 avviamenti).

Tra gli italiani gli avviamenti con contratto a tempo indeterminato aumentano del 46% rispetto al primo semestre del 2014 (+934 unità).

Il comparto manifatturiero produce la metà (il 1.015, pari al 51%) dei 1.971 contratti in più a tempo indeterminato registrati nel primo semestre 2015 rispetto al primo semestre 2014.

Somministrazione lavoro: missioni avviate e cessate (val. ass.)**Primo semestre 2015**

	Avviamenti	Cessazioni	Saldo
Femmine	1.742	1.838	-96
Maschi	2.150	2.197	-47
Totale	3.892	4.035	-143

Somministrazione lavoro: missioni avviate e cessate (val. ass.)**Primo semestre 2014**

	Avviamenti	Cessazioni	Saldo
Femmine	1.857	1.752	105
Maschi	1.651	1.500	151
Totale	3.508	3.252	256

Somministrazione lavoro: numero persone e numero aziende (val. ass.)

	n. persone	Avv./pers.	n. aziende	Avv./az.
I-2014	958	3,66	305	11,50
I-2015	1.150	3,38	335	11,62

In lieve crescita anche i flussi delle comunicazioni di inizio e fine missione di somministrazione lavoro (da 3.508 a 3.892 avviamenti, +11%). Le persone avviate aumentano da 958 a 1.150, le aziende che hanno fatto ricorso a somministrazione di lavoro passano da 305 a 335.